

Decise le date delle aste fallimentari per la Pro Patria

Pubblicato: Giovedì 21 Maggio 2009

Sono state stabilite le date per le aste fallimentari da parte del Tribunale di Busto Arsizio finalizzate all'aggiudicazione della ex-Pro Patria Gallaratese G.B.. Tre gli appuntamenti a cui i compratori potranno partecipare: una da 800 mila euro di base d'asta che si terrà il 28 maggio, una da 600 mila prevista per il 30 e una da 400 mila di partenza che si terrà, infine, il 3 giugno. Se alla prima non si presenterà nessun compratore si passerà alla seconda e poi alla terza se le prime due andranno deserte. I criteri per la partecipazione a tali aste sono stati definiti dal curatore fallimentare della società e prevedono l'accollamento all'acquirente anche dei debiti sportivi che ammontano a 731 mila euro. In questa cifra sono stati inseriti gli arretrati Enpals e Inail non versati dalla precedente proprietà.

L'acquirente dovrà depositare una cauzione di 240 mila euro per poter accedere all'asta. L'avvocato che rappresenta la società Aurora Pro Patria, Donato Di Campli, mantiene il riserbo, insieme ai soci della cordata, su quale delle tre aste presenziare per l'acquisto della società. In sostanza non è sicuro che a quella da 800 mila euro di base d'asta l'Aurora Pro Patria sarà presente, vista anche la decisione del curatore fallimentare di inserire nei debiti da saldare a carico del compratore anche quelli maturati nei confronti di Enpals e Inail.

Lo stato del passivo, inoltre, calcola il valore del parco giocatori professionisti a 550 mila euro mentre il valore del settore giovanile, dai 14 anni in su, a 136 mila euro. Nel frattempo la società Pro Patria è apparsa davanti al giudice sportivo per le irregolarità nei pagamenti dei giocatori e per i mancati versamenti dei contributi Inail ed Enpals, secondo l'avvocato Donato Di Campli la società non rischierebbe penalizzazioni in termini di punti ma solo un'ammenda.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it